



San Gusmé

Il classico paesaggio del Chianti Senese tra vigneti, castelli e fattorie

San Gusmé è un piccolo paesino fortificato a pochi chilometri da Castelnuovo Berardenga. Dall'alto del suo colle domina la vallata sottostante dove all'orizzonte si riconosce facilmente Siena. Fondato nel tardo medioevo alla fine del Trecento, San Gusmé fu da sempre sotto l'influenza di Siena e di questa ne seguì le sorti con l'annessione al Granducato di Toscana.

Della struttura originale rimangono oggi parte delle possenti mura di fortificazione, anche se parzialmente inglobate negli edifici del paese, e le due porte d'ingresso.

San Gusmé rappresenta ancor oggi un esempio di **borgo fortificato**, di forma grosso modo circolare, delimitato da una cinta muraria ancora in parte esistente.

All'ingresso del paese c'è un'interessante **statuetta in terracotta** raffigurante un uomo intento all'espletazione dei propri bisogni quotidiani. Accanto alla statua si legge "re, imperatore, papa, filosofo, poeta, contadino e operaio: l'uomo nelle sue quotidiane funzioni. Non ridete, pensate a voi stessi".

La **leggenda** legata alla statuetta sembra nasca alla fine dell'Ottocento, quando l'oste del paese, stanco di dover pulire la sporcizia dei suoi maleducati avventori, costruì uno stanzino esterno con la scritta *Bagno Pubblico*. Ma essendo i clienti analfabeti nessuno lo usava e il problema dello sporco e del cattivo odore rimaneva. Decise quindi di fare una statuetta che rappresentava un uomo accovacciato per fare i propri bisogni. Le persone finalmente capirono l'utilizzo dello stanzino e il luogo tornò pulito. La statuetta fu battezzata come "**Luca Cava**".